



E' finito alla pari con Savoretti, ma ha vinto 11 gare contro 8: a lui il titolo perché è più giovane

Nanni, il re della raffa

Pasticciare mancato: «Sono troppo gasato per lasciare le bocce. Soffro solo col compagno di squadra Miloro: è il mio gatto nero»

DANIELE DI CHIARA

ISI è appena messo la corona di re della raffa, è il numero uno in Italia. Il primo posto nella classifica stagionale dei polsi d'oro se lo è giocato sul filo di lana con Mirko Savoretti, il leone di Treviso. E' finita pari, ma lui ha prevalso perché più giovane di 3 anni. **Nanni, di solito l'anzianità fa grado...**

«Lo so, ma il regolamento federale è chiaro e in, caso di parità, premia il più giovane. Non penso di avere rubato nulla. Il mio è un titolo più che meritato perché in questa stagione ho vinto 11 gare contro le 8 di Savoretti, e quindi i miei punti sono più qualificati. Inoltre...».

Inoltre cosa?

«Savoretti ha fatto il furbo, è andato due volte a giocare al sud dove è più facile raggranellare punti».

Fa roteare la sciabola, Alfonso Nanni, non accetta che qualcuno metta in dubbio la limpidezza del suo risultato. Nato l'8 marzo 1981 a Guardiagrele, 6mila abitanti ai piedi di una montagna in provincia di Chieti, in tasca un diploma di scuola alberghiera che «non avrò probabilmente mai modo di sfruttare», Nanni si è innamorato delle bocce a 8 anni seguendo papà Carlo, un ex giocatore di A, che frequentava i campi della società Libertas di Francavilla al mare. Si mette subito in luce per la sua innata classe nel bocciare e, appena

quattordicenne, fa il salto di qualità e va a vestire la maglia della società Di Nicola di Pescara. «La scelta fu dettata perché sentivo ormai di aver fatto il dovuto rodaggio ed avevo bisogno di un compagno di squadra affidabile e bravo per giocare in coppia. L'era un mio caro amico, Giuliano Di Nicola, che mi ha accolto a braccia aperte».

Inizia la volata. Nel 2000 la coppia di belle speranze fa le valigie e parte per Teramo dove indossa la maglia della De Merolis in cui milita Dante D'Alessandro, un mito.

«Dante per me è stato un maestro. Io gli devo tutto. Mi ha insegnato i trucchi del mestiere ma soprattutto mi ha formato nel carattere. E' un grande professionista che mi ha seguito passo dopo passo come un fratello. Lui, che con uno schiocco poteva avere al suo fianco il fior fiore dei giocatori italiani, accettava di giocare con me che ero ai primi passi. Non posso dimenticarlo. Se oggi sono arrivato al vertice lo devo a lui».

Promosso in categoria A, nel 2001 cambia ne mette su casa alla Pineta di Civitanova Marche dove arriva la convocazione in azzurro. Si parte per Queven, in Francia, e arriva il primo botto. E' campione d'Europa individuale della categoria under 21. Due anni dopo per nostalgia e, sempre con De Nicola, ritorna alla Francavilla dove i 2 si laureano campioni d'Italia 2003 nelle coppie di A.

Nanni ha l'argento vivo nelle gambe. Non può stare fermo. Nel 2005 ritorna alla Pineta, l'anno dopo va al Montegrano di Ascoli Piceno dove si ferma fino al 2009 e collezione due bellissime perle: il campionato europeo a squadre seniors assieme a Formicone, Benedetti e Savoretti ad Ankara e la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Pescara in coppia con



Alfonso Nanni, 29 anni, è il numero uno in Italia nella raffa: ma teme di non essere convocato per i Mondiali

Benedetti. «Un anno da favola, non stavo nella pelle, scendevo in campo sereno, disinvolto, sicuro: mi andava tutto bene». Arriva la promozione in A1, l'élite della Penisola. Nanni riapre l'armadio e riprende la valigia. Lo vuole la Montegridolfo di Rimini, un club molto ambizioso con uno sponsor, Italo Mulazzani, imprenditore edile di successo, dal portafoglio sempre aperto. I romagnoli hanno bisogno di un caterpillar per bastonare i trevigiani della Casagrande che da anni monopolizzano la massima divisione. L'ariete è Nanni. La lotta è dura e arriva lo scudetto. In Riviera è festa grande, fiumi di lambrusco e fuochi artificiali. «E' stata la mia esperienza più difficile perché gli avversari non hanno mai mollato. Ogni sabato bisognava sputare sangue per farcela ma siamo riusciti a far abbassare la testa ai trevigiani. Ho provato una soddisfazione enorme. Il nostro patron, Mulazzani, è ringiovanito di vent'anni, ci ha abbracciati e baciati tutti. E' un uomo eccezionale, un innamorato delle bocce. Sono molto contento di aver contribuito a fargli il regalo del primo scudetto».

Figlio unico, single per convinzione («No, non ho la fidanzata e per il momento non voglio legarmi»), il suo più accanito fan mamma Rosanna, Nanni sa già bene cosa farà da grande.

«Ho fatto l'impiegato fino ad un anno fa in una ditta di materiale edile ma attualmente non lavoro. Devo trovare un'occupazione che mi consenta di avere la possibilità di allenarmi e di giocare a bocce. Il mio diploma di scuola alberghiera? Penso rimarrà appeso alla parete. E' vero, sono specializzato in pasticceria e cucina, tutta roba che rende bene ma anche che non ti consente di andare in giro per

l'Italia il fine settimana a giocare. Sono troppo — posso usare il termine "gasato"? — per rinunciare alle bocce».

Le bocce non sono la Formula Uno o il calcio dove girano miliardi. Non si vive di sola gloria.

«Sono d'accordo, ma non sono uno sprovveduto che cazzeggia sui campi. Giocando a bocce non divento ricco ma ho un'idea: mi metto in commercio con un amico e vendo articoli sportivi. Anche per le bocce, ovviamente. Così unisco l'utile al dilettevole».

Sull'onda del successo, un altro cambio di maglia?

«No, assolutamente no. La prossima stagione giocherò ancora per patron Mulazzani. Se ho avuto richieste? Sì, mi hanno tentato in molti con offerte anche allettanti».

Qualche nome?

«Non ho difficoltà a farlo. Mi han-

no richiesto la Mescianese di Teramo che gioca in B, il Montegrano di Ascoli Piceno e la MP Filtri di Modena della serie A. Ed anche la Corridonia di Macerata che milita in C».

La Corridonia? Uno che ha vinto lo scudetto di A in 3ª categoria?

«E' un problema di amicizia, non posso dire di più».

Nanni è uno sportivo nato e pratica, oltre alle bocce, anche lo sci e la corsa. Ama tutto lo sport?

«Seguo tutte le discipline, anche le meno praticate e mi entusiasmo nel seguire le imprese dei vari campioni. Ma il mio amore sono le bocce, la mia vita. Mi alleno ogni giorno, due-tre ore, sui campi della società WTS di Chieti Scalo. Ci tengo alla fama e quando arriva il week end scendo in corsia come un toro con i muscoli ben tirati».

Una macchina da punti. Il tuo colpo micidiale?

«Il tiro di raffa. Ritengo di essere fra i tre in Italia che "sparano" meglio assieme a Savoretti e Benedetti».

Pronto quindi anche per il mondiale di Roma a settembre?

«Sicuro, la convocazione per me sarebbe come toccare il cielo. Ma penso che il cti Scacchioli sceglierà Formicone. Una scelta alternativa, se dovesse andar male, potrebbe costargli la panchina. Quindi ritengo che andrà sul sicuro con un nome inattaccabile».

Nanni l'invincibile. Nanni che non ha debolezze. Nanni il perfezionista. Ma ci sarà pure qualcuno che ti ha fatto piangere...

«Sì, è il mio compagno di squadra Miloro. Ritengo di essergli superiore eppure, non so come e perché avviene, mi ha messo sotto spese volte ed anche di brutto. Penso si tratti quasi di un malocchio. E' il mio gatto nero».

LE STAR

ALTO LIVELLO M.



CLASSIFICA: Alfonso Nanni 210; Mirko Savoretti 210; Gianluca Formicone 193; Gianluca Manuelli 181; Pasquale D'Alterio 174; Paolo Signorini 165; Giuliano Di Nicola 163; Giuseppe D'Alterio 161; Fabio Palma 160; Emiliano Benedetti 144

GRAND PRIX

CLASSIFICA: Alfonso Nanni 23; Gianluca Formicone 21; Giuseppe D'Alterio 15; Gianluca Manuelli 13; Mirko Savoretti 13; Giuliano Di Nicola 11; Gaetano Miloro 11; Fabio Palma 11; Diego Paleari 10; Andrea Cappellacci 8; Luca Viscusi 8; Pasquale D'Alterio 7; Giacomo Lorenzini 7; Marco Luraghi 7; Paolo Signorini 7; Marco Cesini 6.

ALTO LIVELLO F.



CLASSIFICA: Sefora Corti 23; Loana Capelli 20; Maria Losorbo 18; Franca Mascagni 17; Germana Cantarini 16; Lea Morano 15; Elisa Faedi 14; Teresa Rizzolo 14; Maria Rosa Eliari 12; C. Sara Monzio 12; Chiara Morano 12.

CIRCUITI FIB



CLASSIFICA: Mirko Savoretti 136; Alfonso Nanni 128; Gianluca Manuelli 125; Pasquale D'Alterio 117; Gianluca Formicone 114; Paolo Signorini 113; Giuliano Di Nicola 108; Giuseppe D'Alterio 104; Fabio Palma 104; Andrea Cappellacci 93.

CAMPIONATI DI SERIE

CLASSIFICA: Mirko Savoretti 55; Alfonso Nanni 50; Pasquale D'Alterio 47; Gianluca Formicone 47; Gaetano Miloro 45; Emiliano Benedetti 43; Gianluca Manuelli 43; Paolo Signorini 43; Giuseppe D'Alterio 42; Giuliano Di Nicola 42; Paolo Bruciani 40; Diego Paleari 40; Fabio Palma 40; Antonello Natale 38; Rossano Vitto 37; Sebastiano Barbieri 35; Roberto Moi 35; Leonardo Porrozzini 35; Daniel Tarantino 35.

GARE FEMMINILI



CLASSIFICA: Germana Cantarini 53; Elisa Luccarini 39; Chiara Morano 29; Sefora Corti 28; Agnese Aguzzi 24; Giulia Pierozzi 20; Teresa Rizzolo 19; Carmen Torricelli 19; Franca Mascagni 18; Luisa Valota 18; Loana Capelli 16; C. Sara Monzio 16.

PROGRAMMA

Stasera finali a Borghetto Quadrette a Spilimbergo

VOLO Ecco il programma agostano delle gare nazionali di propaganda. Stasera si conclude la gara a coppie (AD/BC) di Borghetto Santo Spirito (Imperia), sabato 7 e domenica 8 si gioca a quadrette a Spilimbergo (Pordenone), a coppie (AD/BC) alla Dianese di Imperia e a terne sulle corsie dell'Enviese di Cuneo. Il 14 e 15 agosto alla Bocesport di Feltre in campo le coppie che giocheranno anche a Imperia, con vincolo AD/BC, sui rettangoli dell'Imperiese. Quest'ultimo vincolo si avrà anche nella gara del 16 e 17 organizzata dal Palasport Albenga di Savona. Il 21 e 22 agosto si gioca a Biella (Bucina, quadrette) e a Savona (La Boccia, coppie AD/BC), il 28 e 29 al'Alessandria (La Familiare, quadrette CC/DD), a Sassari (Ossece, coppie), a Imperia (Leverone, coppie AD/BC) e a Noventa (Venezia)ci sarà la finale del campionato di società under 18. L'ultimo round il 31 agosto (finale il 1° settembre)a Sassari sui campi della Perfughese con una gara a coppie.

RAFFA Sabato 14 agosto si disputa a Reggio Emilia il 34° Trofeo Catelli a terne sulle corsie della Città del Tricolore al quale fa seguito il giorno dopo il 69° Gran Premio Città di Salsomaggiore riservato alle coppie. Domenica 22 il testimone passa al 21° Trofeo Città di Cattolica che ha già il successo assicurato in tasca potendo contare sulla presenza dei migliori solisti quasi tutti in vacanza in quei giorni sulla riviera romagnola. Sette giorni dopo la raffa punta in direzione della Scandicinese di Firenze dove il 29 è in programma la 51a Coppa Sbrilli riservata alle terne, e di Cremona, dove è in palio il Trofeo Estate Offanenghese riservato agli individualisti.

VOLO

Amerio non fa sconti ai tricolori

Chieri ha rifilato un cappotto (13-0) ai campioni d'Italia della Brb. Le due formazioni della Perosina si sono fermate in semifinale

MAURO TRAVERSO

Si è iniziata la lunga estate delle gare nazionali di propaganda che portano le bocce, liberando i vincoli di categoria, anche nei luoghi delle vacanze per la gioia dei tanti appassionati del volo.

A CHIERY A Chieri, dove l'arbitro **Occelli** ha diretto 42 quadrette, hanno prevalso i colori di casa rappresentati da Piero **Amerio**, **Grattapaglia**, **Cagliero** e **Fioraso** che, con un secco 13-0 hanno respinto l'assalto finale portato dai campioni d'Ita-



Amerio ha trascinato Chieri al successo sui campioni d'Italia della Brb

lia della Brb, **Avetta**, **Birolo**, **Grosso** e **Battagliano**. Si sono fermate in semifinale le due formazioni della Perosina composte da **Carrera**, **Manzo**, **Cavagnaro** e **Calvetti** e da **Dante Amerio**, **Melignano**, **Borca** e **Collet**.

A LOANO Nella riviera ligure di Ponente, a Loano, si è invece giocato a cop-

pie e, tra le 63 formazioni in campo dirette dall'arbitro Gontero, la migliore è risultata quella della Mappanese con **Valter Gallo** e **Giovanni Martini** che hanno dovuto faticare non poco per piegare la resistenza dei padroni di casa, **Pinuccio Soddu** e **Stanislao Mele**, battuti per 13-11. In semifinale hanno alzato bandiera

bianca l'Alessina di Emanuele **Bruzzone** e Renato **Miazza** (sconfitti 13-6 dai mappanesi) e la Cellesse di Fabrizio **Gottardo** e Roberto **Apicella** (13-9 dai loanesi).

A BELLUNO Ben 53 terne dirette dall'arbitro **Zaros** si sono confrontate a Belluno. Ha colto il successo la Cornudese di Treviso grazie a Omar e Stefano **Pesce** ed Alessandro **Longo** che si è imposta per 13-8 in finale contro la Mugnai di Franco **Buosi**, Adriano **Peccolo** e Giorgio **Repetto**. Questi ultimi avevano bloccato (13-9) in semifinale i compagni di club Luca **Peccolo**, Danilo **Bazzichetto** e Secondo **Paulettili** mentre nel match concomitante i trevigiani hanno mostrato disceo rosso (13-4)ai portonesi della Snu che schieravano Gian Maria **Marchesin**, Arnaldo **Favetta** e Claudio **Da Rold**.

BOCCE FLASH

E' stato presentato il logo dei Mondiali raffa a Roma



Il logo dei Mondiali di raffa

MONDIALE E' stato presentato il logo dei prossimi Campionati mondiali individuali della raffa di Roma che si svolgeranno al Centro Tecnico Federale della Capitale dal 27 settembre al 3 ottobre con in palio tre titoli iridati individuali, il seniors, il femminile e quello dell'under 21. La cerimonia di apertura si terrà lunedì 27 settembre mentre le gare inizieranno martedì 28 con le eliminatorie. Le finali sa-

bato 2 ottobre alle 14.30 e premiazione alle 18.

PETANQUE I Campionati europei femminili si giocheranno a Lubiana (Slovenia) dal 20 al 22 agosto e la nazionale azzurra sarà in campo con Laura **Cardo**, Serena **Sacco**, Nadia **Garellis** e Fausta **Girodeno**. Dal 27 al 29 dello stesso mese si giocherà l'Europeo juniores a Montauban, in Francia, dove l'Italia schiererà Alessandro **Basso**, Diego **Rizzi**, Gianluca **Brondino** e Matteo **Rei**. Entrambi i team saranno guidati dal cti Luigi **Bozzano**.

COPPA EUROPA La Valle Maira Cuneo ha battuto in Polonia il KSP Kroen di Dzierzonow 15-0 nella 1ª giornata di Coppa Europa di petanque. I cuneesi, allenati da Luciano **Lerda**, sono scesi in campo con **Damiano**, **Bottero**, **Dutto**, **Martino**, **Nassa**, **Oberto**, **Vielmo** e **Giraud**.

RAFFA

Cesini e Cappellacci, trionfa Ancona

CORRADO BREVEGLIERI

ANCONA 2000 sugli scudi grazie a Marco **Cesini** e Andrea **Cappellacci**, abituali compagni di coppia, che per una volta hanno scelto felicemente strade diverse. Il primo, impegnato sulle corsie trapanesi dello Xitta, ha battuto in finale Luca **Santucci** del Sant'Erminio di Perugia aggiudicandosi così il Trofeo Enzo Mauro diretto dall'arbitro napoletano **La Mura**. Nel Trofeo Tempi Barriere di

Sicurezza, organizzato dall'Oikos Fossombrone di Pesaro Urbino (arbitro **Castellari** di Perugia), i dorici hanno addirittura monopolizzato la finale grazie ad Andrea Cappellacci e a Marco **Caimmi** saliti sul podio in quest'ordine.

Ad imporsi nel 26° Trofeo Città di Termini, organizzato dalla Madonna delle Grazie di Campobasso e che ha visto esordire come arbitro nazionale **Dello Iacovo** di Caserta, la società di casa si è assicurata il succes-

so grazie agli ottimi Donato **Cercia** e Amedeo **Morlachetti** che, nella partita decisiva, hanno avuto ragione dei salernitani Domenico e Alfonso **Mau-ro** (padre e figlio) della Santa Lucia. Nel 35° Trofeo Pistolesi per juniore, sui campi del San Giacomo di Ascoli Piceno (arbitro **Emili** di Pesaro), il comasco Francesco **Membrini** dell'Ariberto è risultato il migliore degli under 18 imitato dal perugino Michele **Scapicchi** del Città di Bastia negli under 14.

PETANQUE

Il 10° Grand Prix va al Madagascar

LUCIO RICCIBONNO

LA NAZIONALE di petanque del Madagascar, con **Ramasanto**, **Ramamenerena** e **Amanteniana**, ha fatto suo il 10° Grand Prix Espace Occitan, il classico appuntamento internazionale estivo organizzato a Cuneo dalla Valle Maira. La terna mista di **Dario Bartoli**, **Cabantoos**, **Gara-gnon** è finita al secondo posto seguita dal team di Imperia di

Rizzi, **Goffredo**, **Zocco** e dai ragazzi cuneesi della Bovesana con **Borgetto** e Ivano e Franco **Parola**. Nelle coppie maschili il successo è andato alla mista Nestor **Guevara** e David **Sanciaz** davanti a Dalta e Damonte che si sono lasciati alle spalle Diego **Rizzi** - Donato **Goffredo** e **Girè** - **De Souza**. Nelle coppie del settore femminile hanno prevalso le francesi **Scuderi** e **Chapus** seguite

da **Maniere** - **Guyard**, **Trova** - **Mela** e **Levaggi** - **Petulichchio**. Le francesi si sono ripetute in terna, assieme a Guyard, battendo Greco, Cavanna e Petulichchio.

Anche le bocce vanno in vacanza. Ci rivediamo giovedì 2 settembre